

Istituto
degli
Innocenti



Bilancio preventivo economico 2015-2017

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2014	Budget assestato al 05/12/14	Budget 2015
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.875.485	7.466.630	6.705.072
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	420.000	420.000	407.000
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	223.000	232.980	174.369
TOT	TOTALE ==3.A==	7.518.485	8.119.610	7.286.441
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.600	59.216	38.949
3.B.07	Per servizi	3.206.032	3.767.827	3.181.832
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	17.800	17.800	17.340
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.708.457	2.703.457	2.720.317
3.B.09.b	Oneri sociali	751.850	745.568	763.827
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	39.000	39.000	39.300
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.499.307	3.488.025	3.523.444
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.000	70.000	70.000
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.000	179.000	184.000
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.B.10==	260.000	249.000	254.000
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-30.000	-30.000	-10.000
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	15.000	35.000	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	347.460	362.458	374.249
TOT	TOTALE ==3.B==	7.369.198	7.949.326	7.379.814
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0
3.C.16	Altri proventi finanziari			

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2014	Budget assestato al 05/12/14	Budget 2015
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con sep.indic.di quelli da impr.controllate e di quelli da controllanti	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	55.000	55.000	45.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	55.000	55.000	45.000
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con sep. indic.di quelli da impr.controllate e collegate e di quelli da controllanti	55.000	55.000	20.000
TOT	TOTALE ==3.C.16==	165.000	165.000	110.000
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	100	5.300	10.300
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	164.900	159.700	99.700
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.18==	0	0	0
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.19==	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
3.E.20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al nr. 5)	20.000	20.000	309.128
3.E.21	Oneri, con sep. indicaz. delle minusv. da alienaz., con eff.cont. non iscriv. al nr. 14) e delle imposte di es.prec.	0	16.050	5.000
TOT	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	20.000	3.950	304.128
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	334.186	333.934	310.455
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio	334.186	333.934	310.455
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.705.072	7.301.041	7.678.273
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	407.000	184.500	25.000
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	174.369	1.705.810	1.686.513
TOT	TOTALE ==3.A==	7.286.441	9.191.351	9.389.786
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.949	51.650	59.950
3.B.07	Per servizi	3.181.832	3.512.531	3.594.708
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	17.340	17.800	17.800
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.720.317	2.690.000	2.690.000
3.B.09.b	Oneri sociali	763.827	758.000	758.500
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	39.300	39.000	39.000
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.523.444	3.487.000	3.487.500
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.000	1.105.000	1.115.000
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.000	736.421	742.500
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.B.10==	254.000	1.841.421	1.857.500
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.000	0	-10.000
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	374.249	281.350	281.428
TOT	TOTALE ==3.B==	7.379.814	9.191.752	9.288.886
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con sep.indic.di quelli da impr.controllate e di quelli da controllanti	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	45.000	35.000	35.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.000	35.000	35.000
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con sep. indic.di quelli da impr.controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.000	20.000	20.000
TOT	TOTALE ==3.C.16==	110.000	90.000	90.000
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	10.300	10.100	100
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	99.700	79.900	89.900
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.18==	0	0	0
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.19==	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
3.E.20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al nr. 5)	309.128	254.500	132.200
3.E.21	Oneri, con sep. indicaz. delle minusv. da alienaz., con eff.cont. non iscriv. al nr. 14) e delle imposte di es.prec.	5.000	0	0
TOT	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	209.128	254.500	132.200
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	215.455	334.000	323.000

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio	310.455	334.000	323.000
3.E.23	<i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	0

BUDGET 2015-2017		BUDGET 2015	BUDGET 2016	BUDGET 2017
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO			
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	5.144.052	4.999.991	5.208.173
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	1.471.020	2.241.050	2.400.100
06.01.01.03	Proventi da fund raising	90.000	60.000	70.000
06.01.02	Ricavi accessori	0		
06.01.02.01	Altri proventi	174.369	1.705.810	1.686.513
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	407.000	184.500	25.000
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	90.000	70.000	70.000
06.02.01.03	Proventi diversi	20.000	20.000	20.000
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	20.000	20.000	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	289.128	234.500	132.200
	TOTALE RICAVI	7.610.569	9.535.851	9.611.986
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	38.949	51.650	59.950
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	499.754	557.185	620.840
07.01.02.02	Servizi in appalto	1.507.953	1.869.846	1.879.768
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	879.025	824.000	824.000
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	248.050	214.000	222.600
07.01.02.05	Organi statutari	47.050	47.500	47.500
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	17.340	17.800	17.800
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	2.720.317	2.690.000	2.690.000
07.01.04.02	Oneri sociali	763.827	758.000	758.500
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	39.300	39.000	39.000
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.000	1.105.000	1.115.000
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	184.000	736.421	742.500

07.01.05.03.	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	-10.000	0	-10.000
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	374.249	281.350	281.428
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	10.300	10.100	100
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	5.000	0	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	95.000	95.000	95.000
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	205.455	224.000	213.000
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	10.000	15.000	15.000
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0	0	0
	TOTALE COSTI	7.610.569	9.535.851	9.611.986
		0	0	0

BUDGET 2015 AREA DIREZIONE GENERALE		
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2015
06	RICAVI	
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	3.604.169
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	138.242
06.01.01.03	Proventi da fund raising	90.000
06.01.02	Ricavi accessori	0
06.01.02.01	Altri proventi	166.369
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione	
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	407.000
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI	
06.02.01	Proventi finanziari	
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	90.000
06.02.01.03	Proventi diversi	20.000
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)	
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)	
06.03.01.01	Rivalutazioni	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI	
06.04.01	Proventi straordinari	
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	20.000
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	289.128
	TOTALE RICAVI	4.824.908
07	COSTI	
07.01	B) COSTI DI GESTIONE	
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci	
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	30.449
07.01.02	Servizi	
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	282.254
07.01.02.02	Servizi in appalto	872.617
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	630.045
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	208.350
07.01.02.05	Organi statutari	47.050
07.01.03	Godimento beni di terzi	
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	17.340
07.01.04	Spese per il personale	
07.01.04.01	Salari e stipendi	2.006.167
07.01.04.02	Oneri sociali	559.972
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	39.300
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni	
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.000
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	184.000
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci	
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	-10.000
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri	
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione	
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	261.915

07.02	C) ONERI FINANZIARI	
07.02.01	Oneri finanziari	
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	10.300
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)	
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)	
07.03.01.01	Svalutazioni	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI	
07.04.01	Oneri straordinari	
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	5.000
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
07.05.01	Imposte sul reddito	
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	95.000
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	164.471
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	10.000
07.05.02	Imposte differite	
07.05.02.01	Imposte differite	0
	TOTALE COSTI	5.484.230

BUDGET 2015 AREA EDUCATIVA		
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2015
06	RICAVI	
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	632.215
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	1.332.778
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0
06.01.02	Ricavi accessori	0
06.01.02.01	Altri proventi	0
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione	
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI	
06.02.01	Proventi finanziari	
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)	
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)	
06.03.01.01	Rivalutazioni	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI	
06.04.01	Proventi straordinari	
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0
	TOTALE RICAVI	1.964.993
07	COSTI	
07.01	B) COSTI DI GESTIONE	
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci	
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	7.000
07.01.02	Servizi	
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	500
07.01.02.02	Servizi in appalto	635.336
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	231.980
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	37.500
07.01.02.05	Organi statutari	0
07.01.03	Godimento beni di terzi	
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0
07.01.04	Spese per il personale	
07.01.04.01	Salari e stipendi	470.237
07.01.04.02	Oneri sociali	135.803
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	0
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni	
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci	
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri	
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione	
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	87.334

07.02	C) ONERI FINANZIARI	
07.02.01	Oneri finanziari	
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)	
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)	
07.03.01.01	Svalutazioni	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI	
07.04.01	Oneri straordinari	
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
07.05.01	Imposte sul reddito	
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	24.740
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0
07.05.02	Imposte differite	
07.05.02.01	Imposte differite	0
	TOTALE COSTI	1.630.430

BUDGET 2015 AREA PATRIMONIO		
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2015
06	RICAVI	
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	907.668
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	0
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0
06.01.02	Ricavi accessori	0
06.01.02.01	Altri proventi	8.000
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione	
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI	
06.02.01	Proventi finanziari	
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)	
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)	
06.03.01.01	Rivalutazioni	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI	
06.04.01	Proventi straordinari	
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0
	TOTALE RICAVI	915.668
07	COSTI	
07.01	B) COSTI DI GESTIONE	
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci	
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	1.500
07.01.02	Servizi	
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	217.000
07.01.02.02	Servizi in appalto	0
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	17.000
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	2.200
07.01.02.05	Organi statutari	0
07.01.03	Godimento beni di terzi	
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0
07.01.04	Spese per il personale	
07.01.04.01	Salari e stipendi	243.913
07.01.04.02	Oneri sociali	68.052
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	0
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni	
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci	
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri	
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione	
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	25.000

07.02	C) ONERI FINANZIARI	
07.02.01	Oneri finanziari	
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)	
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)	
07.03.01.01	Svalutazioni	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI	
07.04.01	Oneri straordinari	
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
07.05.01	Imposte sul reddito	
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	16.244
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0
07.05.02	Imposte differite	
07.05.02.01	Imposte differite	0
	TOTALE COSTI	262.700

Riserva disponibile al 31/12/2014 = 8.295.028		Previsione investimenti 2015-2017					Risorse			
Punto	Intervento	Somme imputate 2009-2014	Impegni esistenti (a)	Residuo piano 2014-2016 (b)	Maggiori/minori importi da finanziare (c)	Totale (a+b+c)	Finanziamento IDI – fondi vincolati	Finanziamenti esterni	Finanziamento IDI – fondi non vincolati	Note
1	Ristrutturazione locali ex guardaroba	2.739.740,43	0,00	298.858,08	0,00	298.858,08		298.858,08		Rimangono da acquistare solo gli arredi per il centro 0-6
2	Restauro tetti e facciate	232.757,97	19.032,00	219.089,12		238.121,12	238.121,12			
3	Adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche ecc.	325.814,75	37.848,84	1.376,81		39.225,65	39.225,65			
4	Ristrutturazione complesso fabbricati siti in Figline Valdarno	97.534,51	3.177.568,87	586,00		3.178.154,87	3.178.154,87			3.048.000 = QE approvato con delibera cda 2/2014
5	Mudi – Allestimento museale e abbattimento barriere architettoniche, compreso recupero ex-Stenditoio	5.109.340,96	2.626.121,14	3.056.697,19	1.589.403,71	7.272.222,04	3.199.777,70	4.072.444,34		Totale progetto Mudi in c/capitale = 12.381.563 (Totale progetto = 12.885.563 – 504.000 su bilancio corrente dei vari esercizi)
6	Ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze	371.443,19	28.872,07	48.665,93		77.538,00	77.538,00			
7	Manutenzione straordinaria appartamenti in Firenze	212.467,14	12.264,10	60.279,50		72.543,60	72.543,60			
8	Interventi di manutenzione straordinaria della sede	444.904,74	123.170,70	11.677,87		134.848,57	134.848,57			
9	Nuovi uffici Unicef	145.609,77	190.825,75	2.659.761,52	3.802,96	2.854.390,23	951.463,40	1.902.926,80		Totale lavori da appaltare come da progetto definitivo = 2.522.908
10	Sistemazione giardino grande IDI	7.612,80	21.569,60	99.312,20	50.684,54	171.566,34	70.000,00	101.566,34		QE complessivo 396,069 € diviso in tre stralci: finanziamento = 90.000 da delibera cda 26/2014 (di cui 20.000 donazione Lions) + donazioni open day four seasons 2013 per 38.495 + donazioni open day four seasons 2014 per 43.071,34
11	Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati posti all'interno del complesso di Villa La Torraccia	210.504,01	24.385,04	15.500,47		39.885,51	39.885,51			
13	Manutenzione straordinaria verde ed aree agricole	41.656,77	11.529,00	19.492,67		31.021,67	31.021,67			
14	Realizzazione locali incontri protetti	39.245,12	6.430,49	16.220,81	-16.220,81	6.430,49	6.430,49			Lavori conclusi
15	Restauro opere d'arte – campagna "Adotta un'opera"	111.526,94	30.533,27	5.784,31		36.317,58		36.317,58		Residuo = restauro finanziato da TBS + somme a disposizione da economie
16	Reinvestimento donazioni	55.886,26	4.011,36	19.501,91	0,00	23.513,27		23.513,27		
17	Acquisto di beni ad utilità pluriennale	479.897,77	102.260,60	63.656,53		165.917,13			165.917,13	
18	Accantonamento 3% ex art. 12 D.P.R. 207/2010						241.170,32			
	Totali	10.625.943,13	6.416.422,83	6.596.460,92	1.627.670,40	14.640.554,15	8.280.180,90	6.435.626,41	165.917,13	

Foglio2

fatture da ricevere

Studio tecnico associato	certificati abitabilità ex guardaroba	1141,92	1
General	VII sal museo	540788,09	5
Turchetti	collaudo mudì	7481,13	5
Ipostudio	VII sal museo	22386,01	5
Consilium	VII sal museo	2795,11	5
Bonechi	collaudo mudì	10150	5
Turchetti	frana montanino	7464,64	8
Capecchi	prova a trazione quercia	950	13

Categoria	posti in D.O.	Profilo professionale	Posti coperti	Vacanti
Direttore generale	1		1TD	
Dirigenti	3		2 TI	1
D3	2	1 funzionario, 1 “direttore scientifico del Museo”	1 TI	1
Ex L. 150/00	1	Capo ufficio stampa		1
D1	29	10 ricercatore 1 bibliotecario 1 architetto 1 curatore museale 10 istruttore direttivo 1 documentarista 1 educatore 1 coordinatore pedagogico 1 coordinatore di attività socio assistenziali 2 project manager	10 TI 1 TI 1 TI - 8 TI 1 TI 1 TI 1 TI 1TD	1 2 1 1
C1	30 (di cui 2 part time -1 educatore, 1 istruttore amministrativo)	1 geometra 19 educatori 8 istruttori amministrativi 2 informatici	1 TI 10 TI 8 TD 6 TI 2 TI	1 2
B3	15	15 collaboratori amministrativi	14 TI	1
B1	19	19 esecutori	14 TI 1 TD	4
TOTALI	100		84	16

+ n. 2 figure con contratti di alta specializzazione: n.1 Coordinatore Museo e n.1 Curatore Museale

Approvata con delibera del CDA n.39 del 19/12/2013

1. Presupposti e orientamenti per la formazione del Bilancio

Premessa

Il bilancio preventivo economico 2015 ed il pluriennale 2015-2017 sconta, come quello degli ultimi tre anni, una contrazione complessiva dei ricavi che risulta più marcata per alcune attività rispetto ad altre, ciò conferma la complessità della gestione complessiva dell'Ente che deve confrontarsi sistematicamente non solo con una minore disponibilità economica ma con una diversa allocazione di questa negli ambiti di azione. L'Istituto infatti, come è noto, ha come fulcro delle attività la tutela attiva dei diritti dell'infanzia e la declina in una molteplicità di attività assai diverse per modalità e contenuto professionale.

Tab .1 Raffronto valore bilancio preventivo e consuntivo – anni 2012-2014

Anno	preventivo	consuntivo/assestato
2014	7.703.485	8.304.610
2013	7.921.733	8.792.930
2012	8.042.546	9.790.652

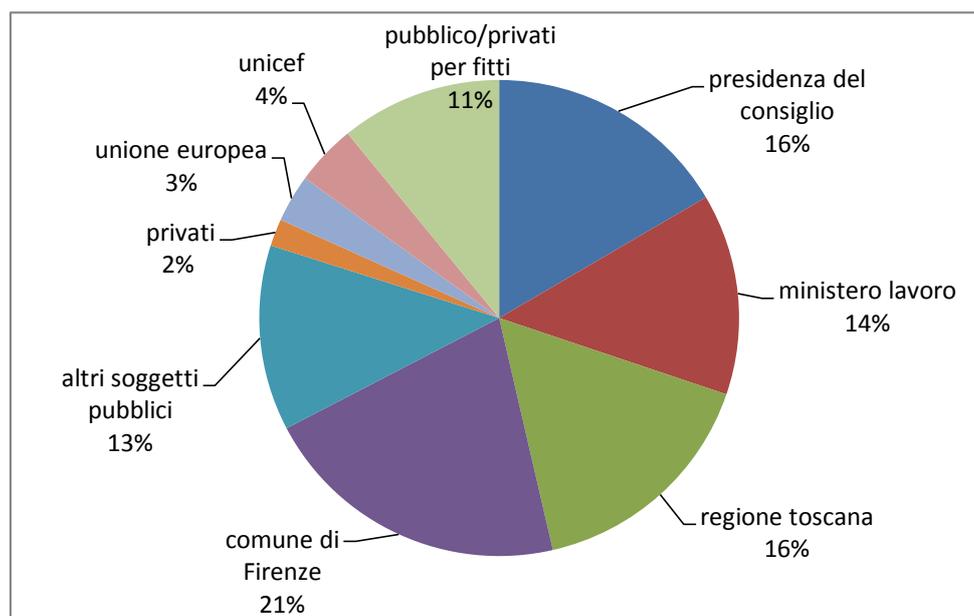
Anche l'anno che va a concludersi segna una tendenza che vede incrementare i ricavi, sul dato previsionale, nel corso dell'anno, frutto da un lato della capacità dell'Ente di progettare attività e concretizzare progetti ulteriori, ma anche della prudenza ad iscrivere a ricavo le diverse partite quando risultino sottoscritte o comunque già oggetto di accordi significativi. Ciò ha permesso negli anni di registrare una pressoché totale realizzazione dei ricavi ipotizzati in sede di preventivo e di quelli iscritti nel corso dell'anno .

La contrazione delle risorse e la possibilità di avere certezza di parte dei ricavi nel corso dell'anno rende senza dubbio problematico delineare un bilancio che, da un lato ha una esplicita funzione autorizzatoria e dall'altro deve sostenere lo sviluppo dell'Ente di breve e medio periodo, innanzitutto la progettazione di nuove attività, il tutto nel rispetto del pareggio tendenziale come la legge regionale 43/04 impone.

Osservando il bilancio in relazione ai committenti si evidenzia una frammentazione significativa che, se da un lato può essere positiva, infatti il venire meno di un committente determina un danno importato - soprattutto in relazione a quelli con una percentuale più significativa sul Bilancio - ma non "fatale" per l'Ente, dall'altro evidenzia la complessità della gestione. Vi è inoltre da sottolineare come la stragrande maggioranza dei ricavi, il 79%, deriva

da Istituzioni pubbliche di livello nazionale, regionale o locale. E' evidente che la crisi della finanza pubblica incide significativamente sulla contrazione dei ricavi anche se vi è una nota positiva che non va sottovalutata, a mio avviso, ossia che non sono venute meno in questi anni e neppure nella previsione 2015 le più importanti commesse pubbliche, seppur ritoccate al ribasso.

Fig.1. Ricavi da vendite e prestazioni per tipo di committente



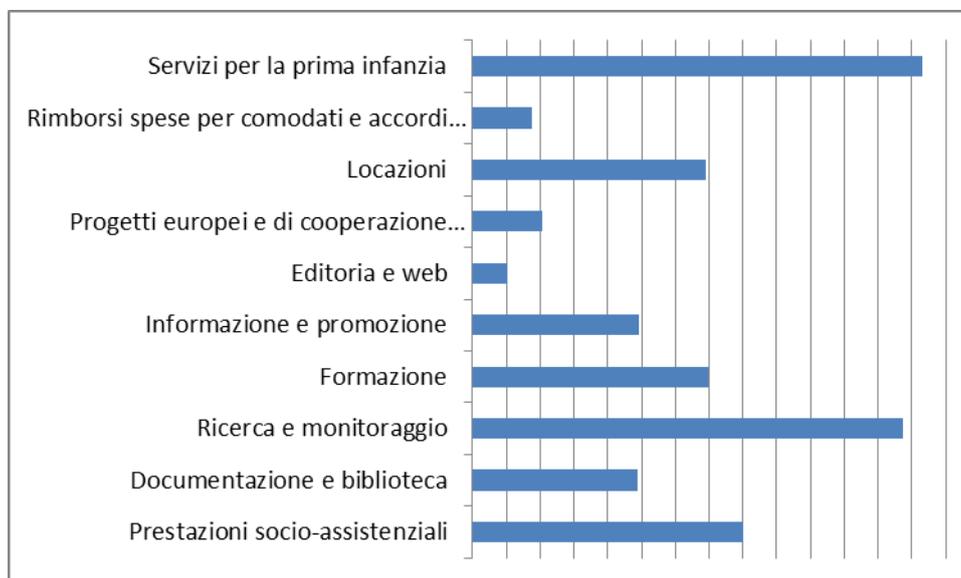
Altrettanto interessante per delineare le caratteristiche del bilancio e le specificità dell'Istituto è una lettura dei ricavi a partire dalla natura della prestazione che presentano un ricavo superiore a € 100.000.

I due ambiti che senza dubbio "spiccano" sugli altri sono i servizi educativi e la ricerca/monitoraggio, prestazioni che come è evidente sono assai diverse fra loro; i primi hanno come committente principale il Comune di Firenze, i secondi una pluralità di committenti (9 di livello regionale, nazionale ed europeo); ugualmente significative le prestazioni socio-assistenziale che nell'ultimo biennio sono cresciute e si sono consolidate dopo la scelta di internalizzarne la gestione complessiva.

Si sono invece contratte maggiormente le risorse della documentazione e dell'editoria/web soprattutto sul fronte pubblicazioni, basti dire che fino a due anni si pubblicavano fra le 12 e 13 riviste/volumi, nell'ultimo anno questo numero si è dimezzato, mentre viene sempre più richiesta una capacità di utilizzare il web anche per veicolare le pubblicazioni. Da ultimo va sottolineato che la stragrande maggioranza dei contratti prevede il riconoscimento di spese generali nella

misura massima del 7% o addirittura prevede la compartecipazione dell'Istituto alle spese (ad esempio i progetti europei sono finanziati all'80%), così come le convenzioni siglate ai sensi dell'art.15 della L.241/90 (collaborazioni fra pubbliche amministrazioni). E' evidente che al calare complessivo dei ricavi cala la disponibilità economica utile a far fronte alle spese generali che non è possibile contrarre oltre una determinata soglia, alcune spese fisse, come le utenze della sede centrale o le assicurazioni seppur oggetto di un continuo monitoraggio si contraggono assai poco.

Fig.2 Ricavi per il contenuto delle prestazione (≥ 100.000)



Gli orientamenti generali che hanno guidato l'ipotesi di bilancio preventivo annuale del 2015 sono sostanzialmente quattro, in particolare:

- l'iscrizione a ricavo delle entrate, come già accennato, si è realizzata tenendo conto delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione, escludendo in questa fase l'inserimento a ricavo di quei progetti, anche già definiti, per i quali non è ancora dettagliato il quadro della spesa per la produzione degli stessi;
- l'individuazione dei ricavi da rette o commerciali è stata fatta con prudenza, sulla base dell'andamento storico e del contesto attuale di riferimento; a tal proposito va evidenziato che non è stato iscritto a ricavo il corrispettivo in rette per la partenza nell'anno scolastico 2015-16 del servizio educativo 0-6 prevista per settembre per il

quale non è ancora disponibile un dettaglio della convenzione con il Comune di Firenze;

- l'individuazione delle spese è stata fatta sulla base di una stretta correlazione fra ricavi e costi per la "produzione" delle attività e servizi riconducibili ai diversi contratti.

Nel complesso il Bilancio 2015 ed il bilancio pluriennale confermano un aggravio delle imposte e tasse già significativamente aumentata nell'anno in corso in particolare a seguito di una diversa tassazione sugli immobili e gli aspetti correlati (IMU, Tarsu). Non va dimenticato inoltre che l'IVA per l'Ente è esclusivamente un costo, essendo il pro-rata assai modesto rispetto all'IVA complessiva pagata dall'Ente (nel 2015 ad esempio il pro-rata, che è riferito alle sole attività commerciali, è pari al 10% dell'ammontare dell'IVA). Ciò impone, ancor più che in passato, di mettere in campo azioni mirate da un alto a contenere e razionalizzare la spesa e dall'altro a ricercare nuove commesse che allarghino la platea dei committenti e permettano di realizzare delle economie di scala senza far venire meno i livelli di qualità, affidabilità e competenza riconosciuti all'Istituto quali tratti distintivi del suo operato. In particolare il Bilancio riflette le scelte organizzative assunte nel corso dell'anno passato e confermate in merito a:

- la centralità del personale dipendente e la scelta di qualificare e ri-orientare le risorse umane verso una forte assunzione di responsabilità nella gestione ed operatività delle diverse attività dell'Ente, ciò trova conferma nella sostanziale conferma del costo del personale dipendente;
- la contrazione dei contratti di collaborazione esterna e professionale, in linea con la contrazione delle diverse attività in cui è impegnato l'Ente, a tal proposito va evidenziato che la sempre più stringente normativa in materia di contratti "atipici" ha reso assai problematica la realizzazione di attività che richiedono l'apporto di professionalità esterne, soprattutto aggravando le procedure amministrative correlate ed i tempi;
- la ricerca della massima economicità nella fornitura di beni e servizi attraverso l'uso prioritario delle centrali di acquisto nazionali e regionali e l'adesione a contratti pubblici collettivi (nazionali e regionali) che garantiscono senza dubbio economicità, trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica, seppur l'aggravio di adempimenti burocratici non sempre ne risente favorevolmente;

- la sempre maggiore razionalizzazione negli acquisti e nella gestione della strumentazione a diverso titolo impegnata.

Le azioni di contenimento della spesa, come detto, sono finalizzate anche a liberare energie per favorire lo sviluppo di progetti e la ricerca di nuovi partner nei diversi ambiti di lavoro che vedono impegnato l'Ente, ciò soprattutto nella prospettiva di dover affrontare alcuni anni caratterizzati da un ridimensionamento delle entrate da parte dei committenti pubblici, che come si è visto sono coloro che per la stragrande maggioranza contribuiscono al Bilancio dell'Ente e dunque di dover agire verso la creazione di alleanze e progettualità rivolte ad una più ampia platea di interlocutori, ad esempio incrementando quelle attività (progettazione europea e formazione) che hanno senza dubbio la possibilità di crescere pur in un contesto ove i competitor non sono pochi.

Va parimenti sottolineato che il Bilancio di previsione 2015 conferma una peculiarità che, a mio avviso, va tenuta in debita considerazione, ossia che per la natura stessa delle attività è necessario mettere in campo dei progetti di medio periodo, confermando sempre più le attività a carattere duraturo (servizi rivolti all'infanzia - educativi e socio assistenziali -) e operando per dare carattere di pluriennalità ad alcune convenzioni che da ormai due decenni vanno in continuità ma con scadenze dei programmi che raramente superano l'anno (ricerca e documentazione), affidando alle altre attività il valore di sperimentazioni finalizzate alla individuazione di nuovi prodotti o filoni di attività.

Infatti il problema che emerge con chiarezza da alcuni anni non è tanto la difficoltà di formulare previsioni di bilancio sostenibili, pur con tutta la fatica e la sempre più ridotta marginalità, ma formulare previsioni che presentino tempi certi, possibilmente pluriennali tali da garantire un più significativo investimento sullo sviluppo e non una mera gestione della quotidianità. Il fatto che il Bilancio dell'Ente sia costruito per circa l'80% da contratti/convenzioni a valenza annuale e dunque sempre suscettibile di forte flessibilità è senza dubbio un tema da affrontare in una prospettiva di medio periodo.

La necessità di agire su due fronti, da un lato il contenimento della spesa e dall'altro la promozione di nuovi progetti, rappresenta senza dubbio una sfida importante e di non facile gestione per l'organizzazione.

La prospettiva triennale tiene conto degli orientamenti generali sopra richiamati e delle variabili ad oggi conosciute ma al contempo sconta l'incertezza del quadro complessivo.

Le annualità 2016 e 2017 sono redatte con la medesima prudenza adottata per l'anno 2015 e quindi presentano, con la sola eccezione del Museo e della convegnistica iscrizioni a ricavo conseguenti al realizzarsi dello stesso a partire dalla metà del 2016. E' Evidente che si tratta in questa fase di una previsione di massima che dovrà trovare miglior definizione nel bilancio preventivo 2016.

2. Valore della produzione del bilancio preventivo annuale e pluriennale

Il Bilancio preventivo economico annuale, come da Regolamento di Contabilità, è redatto secondo la struttura del Bilancio di Esercizio in termini di competenza annuale e persegue il pareggio fra costi e ricavi. Il bilancio preventivo annuale segna una contrazione complessiva del 1% dei ricavi rispetto al bilancio di previsione precedente.

La sezione A individua il valore della produzione, pari ad € 7.286.441 (-3% rispetto alla previsione 2014).

La sezione B individua i costi della produzione, pari ad € 7.379.814 (sostanzialmente invariati rispetto alla previsione 2014).

La sezione C evidenzia il saldo dei proventi ed oneri finanziari di € 99.700 (-40 % rispetto alla previsione 2014)

La sezione D rappresenta le rettifiche di valore di attività finanziarie, a valore 0

La sezione E riguarda il valore netto dei proventi e degli oneri straordinari, pari ad € 209.128

Il valore della produzione è costituito da *ricavi delle vendite e delle prestazioni* (3.A0.1) pari a € 6.705.072. Già dal 2014 si è scelto di distinguere nel piano dei conti i ricavi da attività istituzionali ed i ricavi da attività commerciale con il principale scopo di mantenere la separazione che si origina dal regime fiscale di riferimento.

Nel dettaglio i proventi derivano da:

- locazioni di fabbricati per € 874.669, voce che risente di una contrazione in ragione della dell'avvio dei lavori per la nuova sede Unicef, ed al conseguente svuotamento dell'immobile, oltre al ridimensionamento del canone d'affitto della scuola di Musica;
- da attività di ricerca e monitoraggio per € 1.305.426, di documentazione e di biblioteca per € 497.769, formazione e promozione per € 1.287.956, produzione pubblicazioni a stampa e web per € 120.573. Larga parte di questi ricavi sono riconducibili alle convenzioni che affidano all'Istituto le funzioni poste in capo al Centro nazionale di documentazione ed analisi previsto dalla legge 451/97, dalle funzioni riconducibili alla L. 285/97 sulla promozione dei

diritti dei minori nelle 15 città riservatarie, ed al Centro regionale di documentazione della Regione Toscana.

A queste attività si affiancano quelle realizzate per la Commissione adozioni internazionali di competenza della Presidenza del Consiglio con una forte componente di formazione. Inoltre sempre a queste voci di ricavo sono riconducibili le attività di collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati.

Vi sono poi ricavi riconducibili alle attività che vedono l'Istituto impegnato più direttamente con i bambini e le loro famiglie, in particolare le previsioni di ricavo inerenti la gestione delle case di accoglienza e le altre attività sociali per € 800.446, quelle educative per € 1.329.778 e quelle di media education e Bottega dei Ragazzi.

Vi è poi un insieme di altri ricavi riconducibili ad attività di gestione del patrimonio culturale dell'ente a cui afferisce anche la gestione degli spazi per la convegnistica per € 90.000 questo è un ambito che si avvarrà senza dubbio a partire dal 2016 della maggior disponibilità di locali ristrutturati ed attrezzati.

Da evidenziare negli *altri ricavi e proventi* (3.A.05) le donazioni per € 80.000 e da sponsorizzazioni per € 10.000, stime prudenti sull'andamento degli ultimi anni.

I proventi finanziari previsti sono pari a € 110.000 sono determinati dal rendimento delle somme depositate nel c/c presso la banca-tesoriere e dal rendimento delle somme investite titoli di stato in altri istituto di credito, il rendimento si è andato assottigliando negli anni sia in virtù di disinvestimenti di pari passo fatti per sostenere i costi dei lavori realizzati, sia in ragione dei tassi sempre più esigui.

Tra i proventi ed oneri straordinari è stata indicata una previsione circa il riconoscimento di crediti per imposte anticipate verso l'Erario per € 194.128. A tal proposito va evidenziato che l'Istituto in questi anni ha fatto notevoli investimenti nella conservazione, recupero e restauro di immobili "vincolati" per i quali è possibile, in virtù della normativa vigente, usufruire di uno sgravio fiscale del 19% sui lavori sulla base della certificazione rilasciata a tal fine della Soprintendenza dei Beni Culturali competente.

Dal 2001 al 2014 l'Istituto ha speso per costi elegibili al fine del beneficio fiscale €11.546.371, di tali investimenti dovrebbero essere ammesse tutte le spese riferibili alla manutenzione straordinaria del solo immobile oggetto di vincolo, essendo questo l'interesse dello Stato. Quindi anche se eventualmente epurate di parte delle somme spese relative a costi non "ammessi" dalla Soprintendenza, la dimensione dell'intervento risulta comunque notevole e dunque significative le somme a beneficio fiscale.

A tal proposito, anche a seguito di un confronto con la dirigenza dell'Agenda delle Entrate e la Soprintendenza si è accertato che l'ammontare del beneficio fiscale è da considerarsi limitatamente all'ammontare dell'Ires liquidate dall'ente negli anni passati, ovvero che saranno dallo stesso liquidate nel corso di quelli futuri.

Nella predisposizione del Bilancio preventivo 2015 si è dunque tenuto conto che:

- a) i costi sostenuti negli anni 2013 e 2012 possono essere velocemente rendicontati con il sistema dell'autocertificazione (in vigore appunto dal 2012) potendo in tal senso formalizzare una istanza di rettifica delle Dichiarazioni degli anni corrispondenti al fine di ottenere la riliquidazione dell'Ires relativa. La cifra di € 194.128 iscritta, nel bilancio di previsione annuale, come proventi straordinari per crediti per imposte anticipate all'Erario corrisponde esattamente a quanto pagato per l'Ires negli anni 2012 e 2013.
- b) i costi che si andranno a sostenere nell'anno 2015 (la previsione è di circa 3.000.000 di €) permettono di ipotizzare, con prudenza, l'iscrizione a 0 dell'Ires in quanto compensata con lo sgravio fiscale per i lavori,
- c) i costi sostenuti nell'annualità 2014, che superano i 2.500.000, possono in termini di detrazioni spettanti positivamente compensare l'intero ammontare Ires dell'anno corrispondente (che si aggira attorno al 100.000€); tale possibilità sarà valutata in sede di bilancio di esercizio.

Da ultimo i costi sostenuti negli anni precedenti il 2012 verranno via via riconosciuti dalla Soprintendenza una volta terminato l'iter di verifica. I certificati emessi verranno utilizzati negli anni di ricevimento.

Il Bilancio preventivo pluriennale è redatto sulla base degli andamenti storici consolidati, inoltre segnala alcune proiezioni di ricavo da collegarsi direttamente alle azioni messe in campo negli ultimi anni o ad eventi che si realizzeranno presumibilmente nel prossimo triennio ed in particolare:

- prevede un incremento delle "locazioni" nella prospettiva di riconversione di alcuni appartamenti da uffici a residenziali ed alla possibilità quindi di affittarli, inoltre nel 2017 dovrebbero essere completati i lavori nella nuova sede Unicef e dunque ridefinirsi il rimborso per l'uso degli spazi.
- prevede nel 2016-17 un incremento per i ricavi da convegnistica in ragione della fine dei lavori le MUDI e della disponibilità di nuovi e più attrezzati spazi. Per

quanto riguarda il Mudi anch'esso a partire dal 2016 segnerà un ritorno ad incassi più significativi.

- prevede un incremento dei ricavi in ragione della nuova sezione sperimentale 0-6 anni che aprirà nell'anno scolastico 2016-2017.

3. Costi della produzione del bilancio preventivo annuale e pluriennale

Sul fronte dei costi di produzione, nel 2015, si conferma una contrazione dei costi direttamente riconducibili alle commesse. Per quanto riguarda le voci più significative va detto che sul fronte del personale vi è una conferma del costo riferito al 2014. L'Istituto con delibera n.39 del 19/12/2013 ha approvato la dotazione organica e il piano esenzionale 2013-2016, rispetto a questo, ha confermato la necessità di mantenere un equilibrio con il Bilancio

I costi della produzione sono sinteticamente riconducibili a 5 macro voci:

1. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (3.B.06) che riguarda cancelleria, riviste, prodotti per bambini, materiale di consumo l'ammontare a € 38.949,
2. per servizi (3.B.07) pari a € 3.181.832 che comprendono principalmente :
 - spese di manutenzione e assistenza per € 190.905
 - utenze per € 280.649
 - servizi in appalto per € 1.507.953
 - consulenze e collaborazioni per € 879.025
 - spese di viaggio e soggiorno per € 57.850
 - spese tipografiche e di organizzazione per € 248.050
 - spese per organi statutari per € 47.050

Le spese per servizi in appalto segnano un lieve incremento (+ 7%) rispetto al preventivo 2014 a fronte di un contrazione delle consulenze e collaborazioni (- 9%) in ragione di una diversa organizzazione di alcuni servizi (in particolare Documentazione e front-office).

3. costi per godimento di beni di terzi (3.B.08) ammontano ad € 17.340 e si riferiscono alla spesa per il noleggio delle autovetture e al leasing del centralino telefonico.

4. costo per il personale (3.B.09) ammonta ad € 3.523.444 suddivisi tra salari e stipendi per € 2.720.317, oneri previdenziali (Inadel, Inail, Cpdel, Inpgi, Inps) per € 763.827, spese di aggiornamento personale e dirigenti per € 39.300.

5. costi per ammortamenti e svalutazioni (3.B.10) ammontano a € 254.000, sostanzialmente in linea con la previsione dello scorso anno.

Gli *oneri diversi di gestione* (3.B.14), ammontanti a € 374.249 sono formati da € 176.009 per oneri diversi quali premi assicurativi e trasferimenti a partner per progetti e da € 188.700 per imposte indirette e tasse (IMU e TASI, tassa sui rifiuti, Bolli auto, Imposta di registro...) e da € 9.540 per quote associative.

L'IRAP calcolata alla luce di quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore ed ammonta ad € 205.455.

Il Bilancio 2015 fotografa senza dubbio un momento da affrontare con particolare attenzione sotto diversi profili, l'equilibrio fra ricavi e costi va sempre più trovato incrementando i primi e tenendo sotto controllo i secondi, consapevoli che questa prospettiva forzosamente produce una rilettura dell'organizzazione nel suo complesso, che da un lato deve orientarsi a massificare le competenze e le sinergie dell'Istituto per portare a compimento servizi ed attività previsti dai contratti ma anche e soprattutto per proporre in diverse sedi ed ad altri interlocutori i saperi dell'Ente. Da un altro lato è indispensabile richiedere una tenuta dei tempi programmati in tutti gli ambiti di attività, infatti parte dell'equilibrio di bilancio è anche strettamente collegato con la tempestività della realizzazione delle attività e dunque la possibilità di agire, almeno sul fronte dell'Ente, per una rapida concretizzazione dei ricavi.

In tal senso il perfezionarsi via via degli strumenti della contabilità economica permette oggi di disporre di un grado di conoscenza delle dinamiche della spesa utili sia a ridurre sempre più i tempi di fatturazione sia a formulare, al contempo, preventivi adeguati nei nuovi programmi/progetti.



50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2015 e preventivo pluriennale 2016 -2017

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti nell'ambito della funzione di vigilanza della regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 e sul Bilancio Pluriennale di previsione 2016 -2017, in data 20 febbraio 2015 ha ricevuto la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2015
- Bilancio di Previsione 2015 suddiviso per le tre aree (Direzione Generale, Educativa, Giuridico Amministrativa)
- Bilancio Preventivo economico pluriennale 2015 – 2017
- Nota del Direttore Generale al bilancio preventivo 2015 ed al preventivo 2016-2017.
- Piano degli investimenti 2015-2017
- Elenco delle convenzioni iscritte nel bilancio di previsione 2015

Con delibera n. 43 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proroga dei termini di approvazione del Bilancio preventivo annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 disposto in merito all'autorizzazione alla spesa nelle more della approvazione del Bilancio preventivo annuale, ai sensi art. 5 del Regolamento di Contabilità dell'Istituto degli Innocenti

Il preventivo 2015 e quello pluriennale 2015-2017 sono stati redatti in conformità al nuovo piano dei conti che l'Istituto ha adottato dal 1 gennaio 2014. Si ricorda che il bilancio preventivo riveste carattere autorizzatorio secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno della A.S.P. Istituto degli Innocenti.



50122 Firenze, Italia
Plazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010489

Istituto
degli
Innocenti



Esame degli strumenti della programmazione 2015 – Bilancio di previsione 2015-2017

La previsione economica per l'anno 2015 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all'anno 2014 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell'ASP Istituto degli Innocenti.

Nell'anno 2015 si dovrà porre particolare attenzione alle criticità emerse in riferimento ai lavori iniziati nel 2013 per la realizzazione del Museo Degli Innocenti, anche secondo quanto emergerà dal "TAVOLO TECNICO" istituito ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto l'8/10/2010, approvato con D.P.G.R. n. 184 del 19/10/2010.

Il preventivo 2015 vede i ricavi tipici dell'Istituto in leggera flessione rispetto al preventivo dello scorso esercizio con una diminuzione del 2,67%. La redazione del documento previsionale è improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell'Ente ed al pareggio di bilancio secondo i dettami della L.R. 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Dalle comunicazioni ricevute dal Direttore Generale non risultano debiti o passività probabili da finanziarie ad eccezione di quelle che potrebbero emergere dalla definizione delle riserve espresse dall'impresa di costruzioni che si è aggiudicata i lavori per la realizzazione del MUDI e che in parte si possono ritrovare nell'accantonamento inserito nel piano degli investimenti secondo quanto previsto dall'art. 12 Codice degli appalti che ammonta ad € 240.841,76

1. Abbiamo svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio di previsione ~~ISTITUTO DEGLI INNOCENTI~~ dell'anno 2015 al fine di esprimere un parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo dell'istituto. E' nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio e basato sui controlli sui conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. A tal fine il Collegio ribadisce l'esigenza di monitorare, con cadenza frequente, un bilancio consuntivo raffrontato al preventivo 2015 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati ed il mantenimento del pareggio economico. Per il 2015 riveste particolare importanza il monitoraggio riferito all'effettivo

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010489

Istituto
degli
Innocenti



riconoscimento del beneficio fiscale riferito ai crediti per imposte anticipate di € 194.128 (pari all'IRES pagata anno d'imposta 2012 e 2013) imputati a bilancio in virtù della normativa vigente attraverso il riconoscimento degli stessi per gli anni 2012 e 2013 con autocertificazione dell'Ente riferita alla rendicontazione dei lavori eleggibili al fine del beneficio fiscale. A tal fine il Collegio ha acquisito anche il parere del Dr. Luciano Bertolini, consulente fiscale dell'Istituto, rilasciato il 10 febbraio 2015 al Direttore Generale.

2. Il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili.

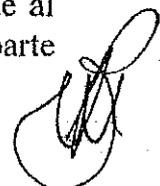
3. Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

4. L'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali il Direttore Generale ha la ragionevole certezza sia in termini di ricavo che in termini di costi per la loro realizzazione. Prudenzialmente non sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. A tal fine si rimanda al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame.

5. Con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultati dalla gestione 2014 in linea con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti.

6. Relativamente alla gestione finanziaria – *Proventi Finanziari* – le poste indicate riguardano essenzialmente i proventi derivanti dall'investimento delle somme vincolate dell'Istituto che diminuiscono nel triennio sia a seguito dell'impiego di tali cifre, che in parte servono a coprire gli investimenti previsti nel triennio 2015-2017 sia in ragione dei tassi di interesse sempre più esigui. A tal proposito il Collegio, come già espresso durante le verifiche ed i vari incontri anche col Consiglio di Amministrazione raccomanda il monitoraggio costante degli importi correnti e di quelli vincolati anche con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 10/04/2013.

E' pertanto determinante il puntuale monitoraggio del cash-flow, anche a fronte dell'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, rendicontando al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori l'andamento delle somme vincolate al fine di verificare costantemente l'andamento tra le giacenze di parte corrente e parte



50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



vincolata in considerazione che negli ultimi mesi si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa ed alla fine del 2014 la differenza tra importi vincolati, importi correnti e anticipazioni di cassa vedeva un importo negativo di € 1.428.783.

7. Il Collegio inoltre visto il notevole impegno gestionale e la contrazione delle entrate, invita la Direzione Generale ad adoperarsi affinché i crediti iscritti in bilancio e già scaduti vengano riscossi nel più breve tempo possibile anche con azioni legali in considerazione dei considerevoli importi a credito per i quali non emergono dai documenti in nostro possesso dubbi sulla loro esigibilità;

8. Dai documenti forniti emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quelle dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame.

9. La contrattura delle entrate ed i maggiori oneri previsti (IMU, IRES, IVA) ha imposto un maggior rigore, in particolare con azioni di contenimento rivolte alla revisione dei fabbisogni esterni ed una maggiore economicità, così come emerge nella relazione del Direttore Generale nella quale vengono illustrate le azioni idonee a tale scopo.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con gli Organi Sociali sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli posti in essere dall'Istituto.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, come limite autorizzatorio alle spese al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano compromettere il risultato dell'esercizio 2015 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

Nel bilancio previsionale non sono stati fatti accantonamenti per svalutazione crediti né per rischi generici e riferiti a possibili contenziosi per i lavori che interessano i beni dell'Istituto poiché l'attuale Fondo di € 35.000,00 è stato ritenuto congruo. A tal proposito il Collegio ritiene che prudenzialmente sarebbe stato necessario provvedere ad una revisione completa dei rischi, in particolare quelli riferiti a crediti e contenziosi di natura gius lavoristica, in considerazione delle problematiche interne emerse e di alcuni ex collaboratori che potrebbero avanzare richieste risarcitorie davanti al Giudice del Lavoro. Stante la situazione dell'Ente in caso di eventi avversi difficilmente si potrebbero trovare le risorse necessarie alla loro copertura.

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

Info@istitutodeglinnocenti.it
www.istitutodeglinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



In proposito si richiede al Direttore Generale un monitoraggio continuo sull'evolversi di ogni problematica che potrebbe generare rischi economici provvedendo a comunicare senza indugio ed esaustivamente eventuali nuovi rischi o maggiori rispetto a quanto stimato, sia al Consiglio di Amministrazione sia al Collegio dei Revisori.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che durante l'esercizio 2015 si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto alla Vostra approvazione.

Il Collegio in specifici incontri con la Direzione Generale ha chiesto chiarimenti sulle poste iscritte ed è stato confrontato l'assestato 2014 riportato nei prospetti messi a disposizione. E' stato dichiarato che non ci sono sottostime di costi, la politica di efficacia ed efficienza per l'anno 2015 porterà anche ad una contrazione delle consulenze e contratti esterni rispetto agli anni passati.

I costi del personale dipendente sono stati previsti integralmente secondo il criterio della competenza economica e non si discostano sostanzialmente dal preventivo 2014 assestato al 05/12/2014.

Sulle disponibilità finanziarie dell'Istituto, comprensiva degli investimenti a breve e medio periodo si notano criticità che potrebbero determinare una insufficiente disponibilità a coprire le spese previste nel bilancio previsionale e con particolare modo alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano 2015-2017, anche in virtù dei crediti verso Enti pubblici ad oggi non riscossi e scaduti. Va quindi potenziata la costante azione di monitoraggio dell'incasso dei crediti in particolare quelli riferiti alla Pubblica Amministrazione al fine di non sbilanciare la parte corrente delle disponibilità e mantenere la sostenibilità del piano degli investimenti.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il bilancio pluriennale di previsione 2015 -2017 prevede investimenti nel triennio per € 14.634.911,39 di cui tra i più significativi € 7.272.222,00 per i lavori del MUDI, € 3.178.155 per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno e € 2.854.390,23 per lavori riferiti ai nuovi uffici di UNICEF

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

Info@IstitutodegliInnocenti.it
www.IstitutodegliInnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- Quanto ad € 8.280.180,90 con Finanziamenti propri derivati dai fondi vincolati,
- Quanto ad € 6.429.983,65 con finanziamenti esterni, riferiti per la quasi totalità a contributi regionali, sia per quanto riguarda la costruzione del Museo sia per la realizzazione dei nuovi spazi UNICEF e per i lavori di completamento dell'ex guardaroba (Centro educativo 0-6).

Questo si evince anche dai prospetti di bilancio pluriennale poiché vengono indicati oneri finanziari riferiti al solo utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Il Collegio ritiene di fare un'osservazione in merito alla effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti riferita alla risorse proprie derivanti dai fondi vincolati. Infatti l'importo vincolato a disposizione al 31/12/2014 è pari ad € 4.705.000,00 a fronte di impegni per € 8.280.180. La reale copertura di questi investimenti è subordinata all'effettivo incasso dei crediti verso clienti che a fine 2014 ammontavano a circa € 3.000.000 già fatturati e in gran parte scaduti e circa € 2.000.000 riferiti a fatture da emettere al 31/12/2014. I crediti dovranno quindi essere destinati a reintegrare la parte vincolata per consentire l'effettiva copertura degli investimenti proposti nel presente bilancio preventivo triennale.

Per l'annualità 2015 e 2016, sono previsti aumenti di ricavi in ragione della nuova sezione sperimentale 0 - 6 anni che aprirà nell'anno scolastico 2016-2017, ed ad un incremento delle locazioni nella prospettiva di riconversione di alcuni edifici compresi i nuovi spazi Unicef e per il 2016-2017 l'incremento è riferito anche all'aumento dei ricavi della convegnistica in ragione della fine dei lavori del MUDI e della disponibilità di nuovi e più attrezzati spazi.

Da tale rappresentazione e dalla relazione del Direttore Generale, stante una situazione di generale difficoltà al mantenimento del pareggio di bilancio, appare la necessità di porre particolare attenzione sulle politiche da adottare per gli esercizi futuri al fine di programmare l'attività dell'Istituto in funzione di una ben chiara e precisa stabilità gestionale; in tale ottica sarà importante verificare periodicamente ed analiticamente tutte le attività svolte al fine di accertarne nel tempo la congruità di quanto previsto.

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



Il Collegio ritiene meritevoli di segnalazioni non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che mettono a rischio l'equilibrio dei bilanci preventivi 2015-2017, ma anche fenomeni che evidenziano problematiche suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'Ente.

Il controllo sulle disponibilità vincolate e la necessità del loro adeguamento è da evidenziarsi non solo attraverso i parametri di quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente ovvero tratto dai principi contabili o, più in generale, dal complesso delle norme che definiscono il sistema di contabilità dell'Istituto, ma anche da parametri tratti da analisi statistiche e dall'esperienza maturata nel controllo e si traducono in "fattori di criticità" che il Collegio analizza anche sulla base della storia dell'Ente.

Il fenomeno dovrà essere valutato con particolare riguardo al suo consolidamento strutturale, poiché le serie storiche dei profili individuati dal Collegio quali rilevatori di criticità possono essere valutate ragionevolmente con riferimento agli ultimi tre esercizi.

La situazione di sbilancio al 31/12/2014 rappresenta il primo anno in cui alla fine dell'esercizio è emersa tale criticità e che ha portato all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Negli anni 2013 e 2012 alla fine dell'anno le disponibilità, vincolate e correnti, comprensive della potenziale anticipazione di cassa (ma non utilizzata) potevano considerarsi in equilibrio, anche se la riscossione dei crediti ha sempre rappresentato un elemento di difficoltà nella gestione della cassa dell'Ente.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale di previsione 2015 - 2017, anche valutando i colloqui avuti con la Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, rilevando che:

- il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015 - 2017 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli organi istituzionali di riferimento per l'Istituto degli Innocenti, il tutto secondo il Regolamento di contabilità.

Si evidenzia inoltre che:

1. I bilanci preventivo e pluriennale sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
2. La congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2015;



3. Il bilancio preventivo e quello pluriennale contengono previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio, così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;

4. Che sarà necessario monitorare con maggiore attenzione e con cadenza frequente, un bilancio consuntivo raffrontato al preventivo 2015 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati ed il mantenimento del pareggio economico, anche in relazione ai benefici fiscali inseriti per la prima volta nei budget preventivi che contribuiscono alla determinazione dell'equilibrio di bilancio;

5. Che sarà necessario durante l'anno 2015 monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti rilevanti anche connessi a rischi per i quali nel presente bilancio di previsione non sono stati apposti i relativi accantonamenti e alle agevolazioni fiscali previste per le tre annualità 2015-2017;

6. Che l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve avere una incisività maggiore poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e determinante per la corretta gestione finanziaria.

Firenze, lì 27 febbraio 2015

Il Collegio dei Revisori

Rag. Riccardo Baronti - Presidente

Dr.ssa Nicoletta Mannini - Membro effettivo

Dr.ssa Sara Falciai - Membro Effettivo